



Il Foglio Settimanale

delle comunità di San Giacomo e Gesù Maestro

dal 28/08 al 3/09/2023

21^a sett. Tempo Ordinario anno A (salterio 1^a settimana)

Vangelo della domenica (Mt 16, 13-20)



In quel tempo, Gesù, giunto nella regione di Cesarèa di Filippo, domandò ai suoi discepoli: «La gente, chi dice che sia il Figlio dell'uomo?». Risposero: «Alcuni dicono Giovanni il Battista, altri Elìa, altri Geremia o qualcuno dei profeti». Disse loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Rispose Simon Pietro: «Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente».

E Gesù gli disse: «Beato sei tu, Simone, figlio di Giona, perché né carne né sangue te lo hanno rivelato, ma il Padre mio che è nei cieli. E io a te dico: tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa e le potenze degli inferi non prevarranno su di essa. A te darò le chiavi del regno dei cieli: tutto ciò che legherai sulla terra sarà legato nei cieli, e tutto ciò che scioglierai sulla terra sarà sciolto nei cieli».

Allora ordinò ai discepoli di non dire ad alcuno che egli era il Cristo.

La parola di papa Francesco *(dall'Angelus Domenica, 23 agosto 2020)*

Il Vangelo di questa domenica (cfr Mt 16,13-20) presenta il momento nel quale Pietro professa la sua fede in Gesù quale Messia e Figlio di Dio. Questa confessione dell'Apostolo è provocata da Gesù stesso, che vuole condurre i suoi discepoli a fare il passo decisivo nella loro relazione con Lui. Infatti, tutto il cammino di Gesù con quelli che lo seguono, specialmente con i Dodici, è un cammino di educazione della loro fede. Prima di tutto Egli chiede: «La gente, chi dice che sia il Figlio dell'uomo?» (v. 13). Agli apostoli piaceva parlare della gente, come a tutti noi. Il pettegolezzo piace. Parlare degli altri non è tanto impegnativo, per questo, perché ci piace; anche "spellare" gli altri. In questo caso è già richiesta la prospettiva della fede e non il pettegolezzo, cioè chiede: "Che cosa dice la gente che io sia?". E i discepoli sembrano fare a gara nel riferire le diverse opinioni, che forse in larga parte essi stessi dividevano. Loro stessi dividevano. In sostanza, Gesù di Nazaret era considerato un profeta

Oggi, sentiamo rivolta a ciascuno di noi la domanda di Gesù: "E voi, chi dite che io sia?". A ognuno di noi. E ognuno di noi deve dare una risposta non teorica, ma che coinvolge la fede, cioè la vita, perché la fede è vita! "Per me tu sei ...", e dire la confessione di Gesù. Una risposta che richiede anche a noi, come ai primi discepoli, l'ascolto interiore della voce del Padre e la consonanza con quello che la Chiesa, raccolta attorno a Pietro, continua a proclamare. Si tratta di capire chi è per noi Cristo: se Lui è il centro della nostra vita, se Lui è il fine di ogni nostro impegno nella Chiesa, del nostro impegno nella società. Chi è Gesù Cristo per me? Chi è Gesù Cristo per te, per te, per te... Una risposta che noi dovremmo dare ogni giorno.

Ma state attenti: è indispensabile e lodevole che la pastorale delle nostre comunità sia aperta alle tante povertà ed emergenze che sono dappertutto. La carità sempre è la via maestra del cammino di fede, della perfezione della fede. Ma è necessario che le opere di solidarietà, le opere di carità che noi facciamo, non distolgano dal contatto con il Signore Gesù. La carità cristiana non è semplice filantropia ma, da una parte, è guardare l'altro con gli occhi stessi di Gesù e, dall'altra parte, è vedere Gesù nel volto del povero. Questa è la strada vera della carità cristiana, con Gesù al centro, sempre. Maria Santissima, beata perché ha creduto, ci sia guida e modello nel cammino della fede in Cristo, e ci renda consapevoli che la fiducia in Lui dà senso pieno alla nostra carità e a tutta la nostra esistenza.

LETTURE del GIORNO

Lunedì 28 1Ts 1,1-5,8b-10; Sal 149; Mt 23,13-22	Martedì 29 Ger 1,17-19; Sal 70; Mc 6,17-29
Mercoledì 30 1Ts 2,9-13; Sal 138; Mt 23,27-32	Giovedì 31 1Ts 3,7-13; Sal 89; Mt 24,42-51
Venerdì 1 1Ts 4,1-8; Sal 96; Mt 25,1-13	Sabato 2 1Ts 4,9-11; Sal 97; Mt 25,14-30

Domenica 3 Ger 20,7-9; Sal 62; Rm 12,1-2; Mt 16,21-27

ATTENZIONE:

- Nei mesi estivi gli orari delle Sante Messe sono attendibili, ma per tutti gli altri orari potrebbero esserci variazioni.

LITURGIA DELLE ORE (S.Giacomo)

LODI: ore 7,45 da Mart. a sab.

VESPRI: ore 19 da Lun. a Ven

ORARI ESTIVI SANTE MESSE FERIALI DAL 19 GIUGNO

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Ore 18,00	San Giacomo	Santa Maria	Gesù Maestro	San Giacomo	Santa Maria

FESTIVE DAL 17 GIUGNO

SABATO ORE 18	S. Maria
SABATO ORE 18	San Giacomo
DOMENICA ORE 9 E ORE 18	San Giacomo
DOMENICA ORE 10	Gesù Maestro
DOMENICA ORE 11	S. Maria

CENTRI di ASCOLTO

a Madonna del Rosario:

- Giovedì Ore 15-18

Prenotare: Mar. tel.3348876284 Ore 14,30-17

Emp. spes. Solid. **Mar** 10-13 **Ven.** 14-18

Prenotare: Lun. 18-19 tel. 3496832031

Emp. tess. solid. **Giov.** 15,30-18

Prenotare: Mar. 14,30-18 tel. 3348876284

CONFESSIONI

sospensione dei turni di confessione al sabato mattina

In ogni caso è sempre possibile concordare personalmente altri orari con i sacerdoti

Recapiti e orari degli uffici parrocchiali

PARROCCHIA	SAN GIACOMO APOSTOLO	GESU' MAESTRO	SANT'ANNA
INDIRIZZO	VIA DON PAOLO BERTOLINO, 19 BEINASCO CENTRO	VIA SAN FELICE 1BIS FORNACI	VIA MARTIRI DELLA LIBERTA', 4 BORGARETTO
TELEFONO	392.90.10.910	349.26.46.446	351.97.49.607
E-MAIL	parr.beinasco@diocesi.to.it	parr.fornaci@diocesi.to.it	parr.borgaretto@diocesi.to.it
INTERNET	www.parrocchiebeinasco.it	www.parrocchiebeinasco.it	www.parrocchiebeinasco.it
UFFICIO	<i>Da verificare: potrebbero esserci variazioni</i> MARTEDÍ 9 -12 e 16-18 MERCOLEDÍ 9 -12 GIOVEDÍ 9 -12 e 16-18 VENERDÍ 9-12	Sospeso da luglio: rivolgersi a Beinasco OPPURE Telefonare al 349.264.6446	LUNEDI' 9,00 - 11,30 MARTEDI' 15,00 - 17,30 SABATO 9,00 - 11,30